

DocenteSEDE

Al Dirigente scolastico

del \_\_\_\_\_

e, per il tramite del Dirigente scolastico

Alla R.S.U. d'istituto

Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

del \_\_\_\_\_

Ai Rappresentanti dei Genitori nel Consiglio di Istituto

del \_\_\_\_\_

LORO SEDIAllo SNALS di Treviso  
FAX. 0422.424822

Data, \_\_\_\_\_

Oggetto: - interruzione attività didattica del giorno \_\_\_\_\_ nella classe \_\_\_\_\_ e segnalazione  
 concernente la sicurezza degli alunni/e;  
 - richiesta di reiterno dell'ordine di servizio (giusto art. 17 del DPR n. 3 del 10.01.1957).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in servizio per l'a.s. \_\_\_\_\_  
 presso codesta istituzione in qualità di docente di \_\_\_\_\_, in riferimento al Suo  
 ordine di servizio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale veniva impartito l'obbligo per lo/la  
 scrivente di ricevere, all'interno della classe \_\_\_\_\_ ove svolgeva regolare attività didattica, numero  
 \_\_\_\_\_ alunni/e appartenenti ad altra classe (\_\_\_\_\_) il cui docente risulta assente per malattia, precisa che:

1. risultano oggi presenti della classe \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ alunni/e;
2. sommando il numero degli alunni/e delle due classi in parola lo/a scrivente risulta essere responsabile complessivamente di ben \_\_\_\_\_ alunni/e;
3. un numero così elevato di alunni/e in classe ingenera rischi di natura igienico-sanitaria legati ad eccessiva promiscuità, nonché, e soprattutto, mette a repentaglio la sicurezza degli alunni/e e dello/a scrivente;
4. non è stato consegnato al/alla sottoscritto/a alcun elenco aggiuntivo dei nominativi degli alunni/e provenienti dalla classe \_\_\_\_\_;

Considerato che:

- a. le dimensioni fisiche dell'aula che accoglie i sopra citati alunni/e risultano essere: lunghezza metri \_\_\_\_\_; larghezza metri \_\_\_\_\_; altezza media del soffitto metri \_\_\_\_\_;
- b. le dimensioni della porta della suddetta aula corrispondono a: larghezza metri \_\_\_\_\_; altezza metri \_\_\_\_\_;
- c. la quantità totale di sedie presenti e la loro dislocazione coatta in aula potrebbe generare ostacolo in caso di pericolo;
- d. gli/le alunni/e provenienti dalla classe \_\_\_\_\_ non hanno mai fatto la prova di evacuazione partendo dall'aula che li accoglie in data odierna;
- e. l'interruzione delle lezioni in classe è già stata reiterata altre volte.

- f. non capisce a quale titolo il gruppo di alunni appartenenti alla classe \_\_\_\_\_ è stato abbinato alla classe in cui lo/la scrivente in data odierna svolge regolare attività didattica né la strategia educativa corrispondente a tale scelta;
- g. **la nota MIUR prot. n. 9839 del giorno 8 novembre 2010 prevede la possibilità di nomina immediata di supplenti in sostituzione di docente in malattia da parte del Dirigente scolastico ed, inoltre, la normativa vigente consente di operare scelte condivise e prioritarie al fine di garantire il servizio scolastico, la sorveglianza e l'attività didattica curricolare attraverso l'incentivazione dei docenti alla prestazione oraria aggiuntiva;**
- h. **la sentenza del Consiglio di Stato n. 3512 del 9 giugno 2011 impone al MIUR di tenere in considerazione i limiti massimi di alunni per classe previsti dal Decreto 331/1998.**

Il/La sottoscritto/a chiede alla S.V. quanto segue:

- se sono stati valutati i rischi in termini di sicurezza e igienico-sanitari connessi alla scelta di aumentare senza alcuna *ratio* il numero di alunni all'interno delle classi costituite;
- se sono stati valutati gli effetti disastrosi che la reiterata interruzione delle attività didattiche genera nelle classi e il fatto che ciò pregiudica il diritto all'istruzione degli alunni;
- se, in base alla normativa sull'edilizia scolastica in vigore, sono garantiti gli spazi minimi, le vie di fuga e la cubatura d'aria ad alunni e docente soggetti alla Sua arbitraria decisione;
- se le famiglie degli alunni/e sono state avvisate della particolare tipologia di servizio offerto dall'istituto riguardo la variabilità e la relatività delle azioni formative messe in atto nei confronti degli stessi/e;
- come deve comportarsi lo/la scrivente, se le reiterate interruzioni delle attività didattiche comprometteranno alla fine dell'anno scolastico la programmazione didattica e le conoscenze acquisite dagli alunni/e;
- di reiterare, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 3 del 10 gennaio 1957, l'ordine di servizio mediante il quale è stato impartito allo/a scrivente l'obbligo di ricevere, all'interno della classe \_\_\_\_\_ ove svolgeva regolare attività didattica, numero \_\_\_\_ alunni/e appartenenti ad altra classe (\_\_\_\_\_);**
- di inserire all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio d'Istituto la trattazione delle problematiche in parola.

**Si dichiara fin da ora disposto/a ad ottemperare all'eventuale reiterazione scritta dell'ordine di servizio**, riservandosi comunque ogni tutela mediante azione sindacale e legale.

Cordiali saluti

firma